



# TRIBUNALE PER I MINORENNI DELL'UMBRIA

Perugia, Via Martiri dei Lager 65/b

TEL 075-5063143

PEC: [prot.tribmin.perugia@giustiziacert.it](mailto:prot.tribmin.perugia@giustiziacert.it)

Prot. 246/20  
I.2

Ai Servizi Sociali dei comuni  
capofila delle Aree sociali  
dell'Umbria

Ai responsabili di tutte le  
comunità aventi sede in Umbria

e, p.c., Al Sig. Procuratore della Repubblica  
in Sede

e, p.c., Al Presidente della Giunta regionale

Perugia 13.3.2020

IL PRESIDENTE  
Della Sezione Civile

**OGGETTO:** Indicazioni operative per garantire i diritti dei minori e dei loro genitori nell'emergenza dell'epidemia da virus Covid-19.

Questo Presidente con due ordini di servizio del 6 e 9.3.2020 ha dato disposizioni per garantire l'attività giudiziaria urgente e tutelare in questo Ufficio giudici, personale amministrativo ed utenza nell'emergenza dell'epidemia da virus Covid-19, così adeguandosi ai D.P.C.M. sempre più restrittivi dei contatti fra le persone, adottati dal governo parallelamente al crescere della diffusione epidemica.

Sono pervenute segnalazioni scritte nonché informali su difficoltà incontrate in questo periodo anche all'esterno del Tribunale dalle comunità che ospitano i minori, dai loro genitori e dai servizi sociali, specialmente nel garantire l'esercizio dei diritti dei minori stessi e dei loro genitori.

Appare, quindi, opportuno chiarire che l'esigenza primaria in questa fase emergenziale deve essere individuata nella tutela fisica dei

minori, nonché dei genitori e degli operatori sociali dal pericolo di contagio con il virus.

Ciò può rendere difficoltosa la continuazione degli incontri protetti disposti in molti casi da questo Tribunale per i Minorenni con uno o entrambi i genitori od altri adulti di riferimento.

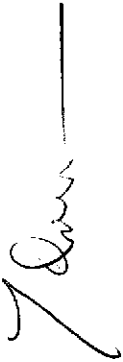
Si comprendono, infatti, i timori di molte comunità, case famiglie ed affidatari nel consentire la prosecuzione di tali incontri dei minori loro affidati con gli adulti sopra menzionati, giacché attraverso tali incontri il virus potrebbe contagiare il minore che partecipa agli stessi e così fare ingresso nell'ambiente ristretto in cui viene ospitato, propagandosi poi ad altri minori ed agli educatori od affidatari.

Si comprendono, inoltre, i timori degli operatori sociali comunali di partecipare a tali incontri, ma altresì il desiderio dei genitori di proseguire negli stessi.

Infatti, i genitori dei minori – seppure eventualmente sospesi dalla responsabilità genitoriale - hanno un interesse affettivo, degno di tutela, ad avere notizie sulle condizioni di salute dei propri figli in questo momento critico per la salute pubblica.

Pertanto, al fine di tutelare tutti i suddetti legittimi valori ed interessi, si invitano:

- le comunità, case famiglie ed affidatari a munirsi di webcam e programma di videoconferenza (anche eventualmente gratuito e scaricabile da Internet), che permetta la prosecuzione degli incontri protetti già disposti dall'Autorità Giudiziaria minorile, ferma restando la partecipazione virtuale alla videoconferenza da parte di un operatore sociale; tale operatore dovrà avviare la videoconferenza ed esserne il gestore, così da poterla interrompere in caso di discorsi pregiudizievoli da parte del genitore;
- i servizi sociali incaricati dei singoli casi a verificare che comunità, case famiglie ed affidatari siano in grado di connettersi per videoconferenza ed a comunicare per telefono o tramite mezzo telematico ai genitori la possibilità di continuare – via conferenza telematica – gli incontri protetti;
- i servizi sociali dei comuni capofila delle Aree sociali a raccogliere quotidianamente sintetiche informazioni sulle

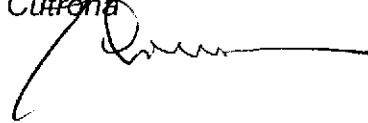


condizioni dei minori collocati fuori del nucleo familiare originario, per fornirle ai genitori che ne facciano richiesta, mettendo a disposizione dei medesimi un numero telefonico del servizio sociale presso il quale potersi rivolgere per avere le notizie stesse;

- i servizi sociali dei comuni capofila a segnalare a questo Presidente eventuali ulteriori difficoltà nella gestione dei minori sopra specificati direttamente riconducibili ai limiti nella circolazione delle persone derivanti dalle misure anti epidemia.

Distinti saluti

*Il Presidente del Tribunale*  
*Dr. Sergio Cutrona*

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Sergio Cutrona', written over the printed name.